
Presentazione del libro "Chi si lamenta è perduto"

Autore: Elena Cardinali

Fonte: Città Nuova

Il 14 novembre, nell'ambito del Ciclo "Incontri con l'Autore" presso il Museo Civico di Albano, Ugo Mancini e Patrizia Bertoncello presentano l'opera di Paolo Lòriga

Assessorato alla Pubblica Istruzione e Biblioteche - Biblioteca Comunale di Albano

Giovedì 14 novembre 2013, alle ore 17.30, presso la Sala Conferenze-Museo Civico di Albano in viale Risorgimento 3, si terrà la presentazione del libro di Paolo Lòriga "Chi si lamenta è perduto", arricchito dalle illustrazioni di Vittorio Sedini.

Presenta: Annarita Garbini

Intervengono: Ugo Mancini e Patrizia Bertoncello

IL VOLUME

«Paolo Lòriga, giornalista del quindicinale Città Nuova ha raccolto una interessante selezione dei suoi articoli e delle sue interviste, realizzati tra il 1990 e il 2010, nel libro "Chi si lamenta è perduto", accompagnando i testi con le spiritose ed efficaci illustrazioni di Vittorio Sedini. Sottotitolo: Vent'anni di crisi tra due millenni. Scrutando con un sorriso l'italico costume". Il libro mantiene la promessa. Con intelligente ironia e documentata passione, il giornalista affronta i temi più diversi con l'occhio di chi vuole fare emergere il backstage di questo lungo film che chiamiamo attualità. E così, con una buona dose di coraggio, riesce a riportare al centro dell'attenzione i valori della dignità umana e della convivenza civile, ricordandoci l'importanza della lettura e della buona educazione, il piacere del rapporto con gli altri, l'elogio della "lentezza", l'importanza della difesa del cittadino dai soprusi della burocrazia, i diritti delle famiglie e tante altre piccole-grandi realtà del nostro tempo che rischiamo di trascurare nella fretta del quotidiano».

L'AUTORE

Paolo Lòriga, giornalista, lavora dal 1984 nella redazione della rivista Città Nuova, di cui è diventato caporedattore nel 2001. Per Città Nuova ha scritto "Il nostro Sud in un Paese (reciprocamente) solidale" (2010) e Maria Voce in dialogo con Paolo Lòriga e Michele Zanzucchi, "La scommessa di Emmaus, cosa fanno e cosa pensano i focolarini nel dopo Chiara Lubich".